



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

redatta in conformità alla direttiva 91/155/CE e successive modifiche e integrazioni

## 1. Elementi identificativi della sostanza o del preparato e della società/impresa produttrice

Denominazione del prodotto:

**schiuma poliuretana B2 SPM-M, SPM-P**  
**schiuma poliuretana SPM-750M, SPM-750P, SPM-300M**  
**schiuma poliuretana Winter WF-P, WF-M**  
**schiuma poliuretana TG65-P**  
**schiuma poliuretana ROOF RF-P**  
**schiuma poliuretana Antifuoco B1**  
**schiuma poliuretana Thermoacustic**

Denominazione dell'azienda:

**mungo®**

distribuito da Uniflex Utiltime S.p.A.  
Via dell'Industria, 1  
Montereale Valcellina (PN)  
sede di Padova - tel. 049 7623111

## 2. Composizione/informazioni sugli ingredienti

nome	conc.	EC No	CAS No	classificazione
Metilenedifenildiisocianato Isomeri	fino a 26 %	-	9016-87-9	Xn; R 20-R36/37/38-42/43
4,4'-difenilmetanodiisocianato	fino a 20%	202-966-0	101-68-8	S 2-23-36/37-45
2,4'-difenilmetanodiisocianato	fino a 1,5%	227-534-9	5873-54-1	
Propano/ Butano/ isobutano	fino a 15%	200-827-9 203-448-7 200-857-2	74-98-6 106-97-8 75-28-5	F+ R 12 S 2-9-16
dimetil etere	fino a 10%	204-065-8	115-10-6	F+ R 12 S2-9-16-33

## 3. Indicazione dei pericoli

Rischi per esposizione: occhi, pelle, ingestione e inalazione

Irritante per gli occhi, la pelle e le mucose

Inalazione: I vapori possono irritare il naso e le vie aeree superiori

Contatto con la pelle: può causare irritazione locale

Contatto con occhi: Può irritare gli occhi. Per le caratteristiche di adesione, il contatto della schiuma con gli occhi può causare danno fisico.

Ingestione: Può causare irritazione delle mucose nella cavità orale e nel sistema digestivo.

## 4. Misure di pronto soccorso

Inalazione: Trasferire l'infortunato all'aria aperta, lontano dal luogo dell'esposizione, se necessario praticare respirazione artificiale.

Contatto con la pelle: Rimuovere la schiuma usando un panno. Rimuovere gli indumenti sporchi. Rimuovere i residui di schiuma non indurita con solventi leggeri quali acetone o alcool (evitare il contatto con gli occhi). La schiuma indurita può essere rimossa lavando con abbondante acqua e sapone. In caso di irritazione applicare una crema idratante.

Contatto con gli occhi: Bagnare l'occhio immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Contattare un medico immediatamente.

Ingestione: Non causare il vomito, risciacquare la bocca, Se il paziente è debole o privo di sensi non dare sostanze per bocca, se l'infortunato è cosciente fargli bere un bicchiere di acqua o latte. Portare l'infortunato in luogo caldo e sdraiarlo sul fianco sinistro con la testa appoggiata. Contattare immediatamente un medico.

Attenzione: contatto prolungato con la pelle può causare dermatite; non cancerogeno.



#### **5. Misure antincendio**

Mezzi di estinzione idonei: CO<sub>2</sub>, schiuma chimica secca, schiuma, acqua nebulizzata. (Il contatto con l'acqua produce CO<sub>2</sub>)

Rischi specifici legati all'esposizione al fuoco: Il prodotto evaporato è più pesante dell'aria. Può rimanere al suolo o può essere trasferito dai condotti di ventilazione. Fonti di accensione lontane possono essere pericolose. Il prodotto si decompone col calore, i prodotti di decomposizione sono pericolosi.

Equipaggiamento speciale da usare in caso di incendio: Prestare attenzione nell'uso di mezzi di estinzione, Usare protezione del viso e maschera respiratore. Non accedere alla zona d'incendio senza misure protettive.

altre istruzioni: Gas infiammabile, genera miscela esplosive con l'aria. I gas fuoriusciti migrano in basso. La schiuma indurita è un composto organico e brucia in presenza di sufficiente calore ossigeno e innesco.

#### **6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale**

Protezione personale: usare protezioni per il viso, indumenti e guanti protettivi.

Misure protettive: ventilare i locali, usare protezioni per il viso, non fumare, non provocare scintille.

Ambiente: smaltire i contenitori come contenitori pressurizzati.

Misure ambientali: materiale polimerico, pulire l'area contaminata.

Metodi di pulizia: la schiuma non indurita aderisce facilmente, rimuoverla attentamente con panni e solventi delicati come acetone o alcool etilico. La schiuma indurita può essere rimossa meccanicamente.

Altro: esiste possibilità di esplosione.

#### **7. Manipolazione e stoccaggio**

Manipolazione: Agire come con i liquidi infiammabili. Assicurare buona ventilazione dei locali. Non fumare. Non perforare o riscaldare i contenitori. Non miscelare la schiuma con altri prodotti chimici

Stoccaggio: Immagazzinare come gli altri prodotti infiammabili, lontano da agenti ossidanti, gomma, plastica, alluminio, e metalli leggeri. Il magazzino dovrebbe essere dotato di rilevatori di fumo e fuoco. Assicurare buona ventilazione a pavimento, Temperatura ideale per il magazzinaggio 15-25°C. Teme il gelo. Immagazzinare in posizione verticale. Tenere lontano da bevande e alimenti e cibo per animali. Tenere lontano dalla portata dei bambini.

#### **8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

Livelli di esposizione per il componente 4,4'-difenilmetanodiisocianato in Europa:

Belgium 0.05 mg/m<sup>3</sup> OEL; France 10 ppb VME (0.1 mg/m<sup>3</sup>), 20 ppb VLE (0.2 mg/m<sup>3</sup>), Germany ppb MAK (0.05 mg/m<sup>3</sup>, Italy 5 ppb TLV-TWA (0.05mg/m<sup>3</sup>), The Netherlands 0.05 mg/m<sup>3</sup> MAC, UK 0.02 mg NCO/m<sup>3</sup> MEL-TWA, 0.07 mg NCO/m<sup>3</sup> MEL-STEL Poland (buthan) NDS: 1900 mg/m<sup>3</sup>, NDSP: 3000 mg/m<sup>3</sup>.

Valori limite nell'aria nel posto di lavoro: la contaminazione dell'aria non è evidente o può manifestarsi molto lentamente per evaporazione dal prodotto.

Valore HTP: 0,035 mg NCO/m (15 min)

Protezione respiratoria: protezione respiratoria deve essere usata in ambienti poco ventilati. In caso di permanenza per lunghi periodi in tali ambienti usare un apparecchio respiratore con bombole.

Protezione della pelle: Usare guanti di PVC o gomma

Protezione degli occhi: Usare occhiali protettivi

Ingestione: Non mangiare o bere durante l'uso di schiuma poliuretanic. Lavare sempre le mani e il viso dopo l'uso di prodotti chimici.

#### **9. Proprietà fisiche e chimiche**

stato fisico: prodotto contenuto nella bombola: liquido marrone pressurizzato; prodotto indurito: giallo chiaro.

Odore: caratteristico

pH: leggermente alcalino

Punto di infiammabilità: > 200°C (liquido contenuto); >+21°C propellente

Infiammabilità: Estremamente infiammabile (propellente)

Auto accensione: >400°C

Pressione di vapore: nel contenitore pressurizzato >350 kPa

Densità 102 g/cm<sup>3</sup>

Solubilità in acqua: non solubile, reagisce con l'acqua lentamente rilascia una certa quantità di CO<sub>2</sub>

Altre informazioni: il gas erogato migra verso il basso

**10. Stabilità e reattività**

Condizioni da evitare: stabile in condizioni normali, Evitare di immagazzinare a temperature superiori a 50°C. Proteggere da urti. Evitare calore, fiamme, scintille e umidità.

Sostanze da evitare: Reagisce fortemente con sostanze con atomi di idrogeno non legati come l'acqua.

prodotti di decomposizione pericolosi: non noti

**11. Informazioni tossicologiche**

Tossicità acuta: tossicità orale a breve termine LD50=5000mg/kg (rat)

Contatto con la pelle: LD50 = 5000mg/kg (rat)

Inalazione: LD50 >0,49 mg/l (rat 4h inhalation)

Azione irritante: Irrita gli occhi, Contatto con gli occhi può causare danno alla cornea

Allergia: contatto prolungato con la pelle può causare reazioni allergiche

Tossicità acuta: Inspirazione dei vapori può provocare irritazione delle vie aeree e mucose causando tosse, difficoltà respiratoria e mal di testa. I sintomi possono comparire con ritardo. Grandi quantità di prodotto possono causare soffocamento.

Informazioni aggiuntive: il prepolimero contenuto reagisce con l'umidità e diventa poliuretano inerte.

**12. Informazioni ecologiche**

non disponibili

**13. Considerazioni sullo smaltimento**

Smaltire secondo la regolamentazione locale.

**14. Informazioni sul trasporto****trasporto via terra**

ADR/RID Class 2/5 F

Warning board: Aerosols UN 1950

In riferimento al cap. 3,4 dell'ADR le precauzioni riportate negli altri capitoli dell'ADR non si applicano per il trasporto della sostanza.

**trasporto via mare**

IMGD: 2 Class 2.1 UN 1950

EmS F-D, S-U

Technical name: Aerosols

**trasporto aereo**

ICAO/IATA Class 2.1 UN 1950

Technical name Aerosols Package type III

**15. Informazioni sulla regolamentazione**

Etichettatura in conformità con le direttive 67/548/EEC e 1999/45/EC



Estremamente  
infiammabile

Nocivo

Contiene: 4,4' - Difenilmetano Diisocianato, miscela propano/butano/isobutano  
R20 Nocivo per inalazione, R36,37,38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle,  
R41 Rischio di gravi lesioni oculari, R42,43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e  
contatto con la pelle. S2 Conservare fuori della portata dei bambini, S16 Conservare lontano  
da fiamme e scintille, non fumare, S23 Non respirare i vapori, S26 In caso di contatto con  
gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico, S36/37/39  
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia, S46 In caso di  
ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore/l'etichetta, S51  
Usare soltanto in luogo ben ventilato, S63 In caso di incidente per inalazione, allontanare  
l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Contiene isocianati leggere le  
informazioni fornite dal fabbricante. Recipiente sotto pressione, proteggere contro i raggi  
solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°C. Non perforare né bruciare neppure  
dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

Legislazione nazionale applicabile

- Decreto del Presidente della Repubblica n° 547 del 27/04/1955

Norme per la prevenzione degli infortuni.

- Decreto del Presidente della Repubblica n° 303 del 19/03/1956



Norme generali per l'igiene del lavoro

- Decreto Legislativo del Governo n° 626 del 19/09/1994

Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE, 93/88/CEE, 97/42/CE e 1999/38/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro.

- Decreto Legislativo del Governo n° 152 del 11/05/1999

Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.

- Decreto Legislativo del Governo n° 22 del 05/02/1997

Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio.

Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 334 Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.

#### **16. Altre informazioni**

Il prodotto espande dopo l'applicazione; a basse temperature l'indurimento è più lento.

Per la pulizia usare l'apposito pulitore mungo; la schiuma indurita può essere rimossa solo meccanicamente.

Le indicazioni contenute nella presente scheda sono basate sulle conoscenze ed esperienze note allo stato attuale.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che deve fare del prodotto.

La scheda descrive i prodotti in relazione alle esigenze di sicurezza. Le indicazioni non hanno il significato di garanzia di caratteristiche.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.